



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia Del Sud Sardegna)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 65 del 04-08-2017

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattro** del mese di **Agosto** alle ore **18:40**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	MASSIDDA PAOLA	X		14	CRAIG MARCO	X	
2	COSSU MANOLO	X		15	LEBIU ADOLFO	X	
3	SERAFINI MARCO ANTONIO	X		16	CAREDDU MAURO		X
4	CERA ELEONORA	X		17	CASTI GIUSEPPE	X	
5	PINNA SILVIA	X		18	MORITTU PIETRO	X	
6	UCCHEDDU MAURO	X		19	FANTINEL FEDERICO		X
7	MARRAS DANIELA	X		20	FRATERNALE IVONNE	X	
8	SODDU SILVIO MARCO		X	21	USAI FABIO	X	
9	PIRAS MATTEO	X		22	PIANO BRUNO UGO	X	
10	ROSAS ANGELO	X		23	USAI MASSIMO	X	
11	SANTORU GIORGIO	X		24	STIVALETTA MICHELE	X	
12	LOI ELIO	X		25	GARAU DANIELA	X	
13	ZONZA MASSIMILIANO	X					

Num. Presenti: 22 - Num. Assenti: 3

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

LAI GIAN LUCA	Presente	PIRIA VALERIO	Presente
ARGIOLAS PAOLA	Presente	LA BARBERA LOREDANA	Presente
CASCHILI LUCA	Presente	SABIU SABRINA	Presente
MANCA MAURO	Presente		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale supplente : TEGAS LUCIA

Il Presidente : MARRAS DANIELA constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 34 del 26/07/2017 redatta dall'Ufficio Ragioneria avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

Espone l'assessore Manca. L'assessore dichiara che si tratta di un atto dovuto per legge con il quale si verifica il mantenimento degli equilibri di bilancio a metà esercizio. Si evidenzia che gli equilibri sono stati mantenuti come così pure il pareggio di bilancio. Con riferimento al Bilancio 2016 è diminuito il disavanzo. Afferma che il bilancio di previsione è stato da alcuni criticato come troppo prudente ma è stato necessario in quanto si aveva bisogno di dati certi. Sono stati effettuati tre prelievi dal fondo di riserva e due variazioni per erogare servizi. Nel corso del tempo sono stati messi a disposizione le somme per l'asilo nido, la mensa scolastica, la colonia marina, la ristrutturazione di immobili comunali, la sistemazione dell'impianto di condizionamento del palazzo comunale, lo sfalcio dell'erba, la ristrutturazione delle scuole. In questa variazione vengono messe a disposizione ulteriori somme per l'asilo nido, la sicurezza sul lavoro e il servizio educativo integrato. Dichiara che per il Bilancio 2018 si definirà la riapertura della ludoteca. Una quota parte di avanzo vincolato verrà applicata per la ristrutturazione di scuole. Per quanto riguarda la parte entrate, una parte degli accertamenti è indicata sul fondo crediti di dubbia esigibilità. Afferma che si sta lavorando per definire nel le situazioni debitorie (ex art. 193 comma2 lett.b) del D. Lgs 267/2000), i c.d. debiti fuori bilancio, riguardanti, oltre gli avvocati, l'ANAS e il canile Metalla e Mare. Si stanno preparando i documenti.

(Esce il consigliere Usai F. Presenti: 21)

Il consigliere Casti afferma che si continuano a raccontare cose non vere, i servizi sono solo nella testa di Sindaco e dell'Assessore. Consiglia di verificare i dati. Dichiara che i soldi vengono messi nei capitoli perché le previsioni iniziali erano sbagliate. Il 29 Luglio 2016 sono stati tolti i soldi dal servizio educativo e precisa che il servizio specialistico è una cosa diversa dal servizio educativo. L'assessore racconta di una città che non esiste. La ludoteca è chiusa e 15 bambini non potranno frequentare l'asilo nido e il servizio andrà in proroga. Si augura che la delibera di Giunta che aumenta le tariffe dell'asilo venga annullata. Asserisce che nel programma elettorale del Movimento 5 Stelle c'era scritto che si sarebbero potenziati i servizi per i giovani ma finora questo non è avvenuto e non risulta da questi equilibri di bilancio. Dichiara che fino al Giugno 2016 venivano fotografate tutte le barriere architettoniche ma queste ci sono ancora. Afferma che il Sindaco e l'assessore sanno benissimo che i soldi c'erano, sono stati eliminati e non sono stati rimessi a disposizione. Precisa che per il Servizio Specialistico si tratta di soldi regionali mentre per il servizio educativo si tratta di soldi comunali. Ribadisce che in questi equilibri di bilancio non si trova una risorsa in più per fare niente. Per quanto riguarda il disavanzo invita e rivedere le norme. Il disavanzo può diminuire ma non si tratta di un risparmio, il residuo passivo può essere incassato o meno e questo determina la modifica del disavanzo tecnico. Dichiara che ogni cosa di cui si occupa l'assessore viene distrutta sino a quando i consiglieri non se ne renderanno conto in quanto "la faccia la mettono i consiglieri". Afferma che i bandi della

ludoteca e del mercatino sono andati deserti in quanto è stato dato mandato agli uffici di fare bandi fatti in maniera scorretta. Dichiaro che non si può votare un atto del genere che non prende in esame le problematiche di Carbonia. Invito a confrontare i servizi, i lavori e le tasse di un anno fa rispetto ad oggi e così si giungerà alla medesima sua conclusione.

(Entra il consigliere Fantinel. Presenti 22)

Il consigliere Piras dichiara di aver sentito tante inesattezze e memoria corta. Anche nel 2012 ci sono stati gli aumenti alle tariffe dell'asilo nido. Ricorda l'assestamento del 29 luglio dello scorso anno, un lavoro importa che portò a un pareggio di bilancio per circa due milioni. Per quel che riguarda i bandi deserti dichiara di fare autocritica ma ricorda molti bandi deserti anche nel passato. Ringrazia gli uffici per il lavoro della formalizzazione dell'assestamento. Afferma che l'atto presentato è uno strumento giuridico contabile che permette di aggiornare il bilancio di previsione alle vicende economiche e finanziarie che si sono verificate nella prima metà dell'anno in corso. Si tratta di un assestamento "soft", una situazione normale di assestamento. Non ci sono previsioni mancate come il bilancio dello scorso anno. Rileva che l'Ufficio Ambiente è riuscito a vendere dei mezzi sul mercato Europeo ricavando importanti risorse.

Il consigliere Stivaletta dichiara che l'Ufficio Ambiente dovrebbe lavorare anche per il progetto dei lavoratori in utilizzo e se occorre sostituire il Responsabile del Procedimento.

La consigliera Garau chiede chiarimenti sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Assessore Manca, durante la replica, risponde che il fondo crediti di dubbia esigibilità è una sorta di fondo paracadute imposto dall'ordinamento (Decreto 118/2011). Si verifica l'accertato e il riscosso dei tributi degli ultimi cinque anni e quanto le due quote si avvicinano. Viene calcolata la media ponderata degli ultimi 5 anni e il risultato costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità indicato a pagina 6, a tutela del pareggio di bilancio. Dichiara di essere sbalordito dalle affermazioni del consigliere Casti che dimostra incompetenza sul Bilancio ed è deplorabile che un ex Sindaco non abbia competenza neanche in campo amministrativo in quanto i bandi non vengono redatti dalla giunta ma dagli uffici. Avrebbe preferito sentire un discorso di sviluppo e non toccare i soliti tre argomenti. Asilo nido, ludoteca e oggi nottinsieme. Afferma che la città ha fatto una scelta e che sono stati proposti dei bandi con delle idee. Dichiara che la città non deve galleggiare come ha fatto negli anni precedenti in quanto finora ha trovato solo problemi (PIP, mercato...) Conclude affermando che si tratta di un assestamento tranquillo, che il bilancio funziona e che non è un bilancio inventato.

Il consigliere Casti dà una valutazione negativa per dichiarazione di voto. Afferma di aver detto che la Giunta ha dato degli indirizzi sbagliati agli uffici e che chi ha dichiarato che gli uffici assegnavano i bandi alle cooperative amiche non è stato lui ma il Sindaco. Invita l'Assessore a recarsi alla Corte dei Conti quando trova delle cose fatte male. Dichiara che quando erano state aumentate le tariffe dell'asilo nido nel 2012 era stato fatto per mantenere i servizi e che le tariffe sulla nettezza urbana sono diminuite del 25%. Afferma che le offese lo lasciano indifferente ma è dispiaciuto per il fatto che si permetta questa situazione a

causa di un Assessore che viene da San Sperate circa 80 volte in 120 giorni e i cui rimborsi viaggio incidono molto di più rispetto al 10% risparmiato sull'indennità che va a costituire il fondo della povertà. Ribadisce il voto negativo del PD all'atto. Dichiaro che il consenso del movimento 5 stelle è diminuito in città a causa di qualcuno che siede tra i banchi della Giunta.

Il consigliere Cossu dichiara che farà un intervento diverso da quello preparato. Afferma di sentirsi come nel film 'Ricomincio da capo' ma in questa radicale divergenza di vedute emerge un elemento di novità: l'ammissione di eventuale responsabilità per indirizzo politico per la redazione dei bandi poi andati deserti. Il gruppo dei cinque stelle voterà sì all'atto. Si tratta di un gruppo che cresce, che ama la propria città e le parole non scalfiscono la voglia di lavorare dei colleghi. Ritiene che quando si parla di bambini sia più importante ricevere i complimenti delle maestre per l'impegno preso e il resto non interessa.

Il consigliere Stivaletta non vede lungimiranza in questo atto oltre non vedere un indirizzo politico e una guida forte come emerso dai recenti scontri con la Pro Loco. Occorre cambiare modo di agire. Dichiaro che non ci sono progetti per l'occupazione ma delle promesse tradite come quella della Città Giardino. Non vede cambio di passo. Dichiaro il voto negativo di tutto il gruppo misto.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Soddu – Careddu – Usai F.)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 14

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti – Morittu - Fantinel – Fraternali - Piano – Usai M. – – Stivaletta – Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere dei Revisori dei Conti;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 34 del 26/07/2017 redatta dall'Ufficio Ragioneria avente ad oggetto "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000";

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 22

CONSIGLIERI ASSENTI 3 (Soddu – Careddu – Usai F.)

CONSIGLIERI VOTANTI 22

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 14

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Casti – Morittu - Fantinel – Fraternali - Piano – Usai M. – – Stivaletta – Garau)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta

L'ASSESSORE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 in data 31/01/2017, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2017/2019;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 28/02/2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- con deliberazione di C.C. n. 44 del 26/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, il quale evidenzia un Avanzo di Amministrazione pari a euro 13.686.366,98 che, a seguito della scomposizione nelle componenti accantonate e vincolate, origina un disavanzo di amministrazione pari a - € 11.276.335,31 di cui Parte Accantonata pari a € 8.765.242,19, Vincoli derivanti da leggi e principi contabili per € 2.748.785,99, Vincoli derivanti da trasferimenti per € 12.397.837,75, Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui per € 766.987,96 ed infine Parte destinata agli Investimenti per € 283.848,40;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2017-2019:

49	GIUNTA	10-03-2017	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI.
61	GIUNTA	11-04-2017	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016. EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011.
63	GIUNTA	11-04-2017	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI.
66	GIUNTA	13-04-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
41	CONSIGLIO	23-05-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
92	GIUNTA	29-05-2017	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E CONTESTUALE VARIAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA CORRELATI.
432	DETERMINA	29-05-2017	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000.
52	CONSIGLIO	26-06-2017	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5, D.LGS. N. 267/000.
59	CONSIGLIO	03-07-2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E APPLICAZIONE AVANZO
580	DETERMINA	07-07-2017	UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000.

126	GIUNTA	18-07-2017	ADEGUAMENTO PREVISIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 ALLE RISULTANZE DEL REDICONTO DI GESTIONE 2016 E IN GENERALE AGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO DI COMPETENZA- (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000.
-----	--------	------------	---

Dato atto che nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 321.000,00, ad oggi *utilizzato per €. 60.250,00 e accantonato, per motivi prudenziali, per € 190.320,00, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 54 del 30/03/2017*, e, pertanto, con una disponibilità residua di €. 70.430,00 per far fronte alle necessità impreviste;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 26276 DEL 28/06/2016 con la quale il Dirigente del Servizio finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con specifiche note i vari Dirigenti/Responsabili di servizio hanno riscontrato, per

quanto di rispettiva competenza:

- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare comunque alcune variazioni;
- La presenza di situazioni debitorie pregresse, ancora da verificare nel quantum, per le quali sarà necessario attivare le procedure di legge per la relativa regolarizzazione, nei confronti dell'Anas per corrispettivo dovuto per canoni occupazione aree, e nei confronti di Metalla e il Mare per pagamento quote per ricovero cani randagi presso il canile sovracomunale di Musei;

Dato atto che, sul versante delle Entrate, si registra quanto segue:

Anno 2017

- E' prevista la riduzione del FPV di entrata parte corrente, per l'importo di € 15.684,94, per adeguarlo al FPV di spesa previsto al 31/12/2016;
- E' prevista la riduzione delle Entrate per Ici arretrati, quantificata in € 250.000,00, in quanto l'approvazione di ruoli coattivi su precedenti avvisi di accertamento consolidati, determina un maggior accertamento sui residui piuttosto che un nuovo accertamento sulla competenza;
- E' prevista la riduzione delle Entrate del titolo terzo per l'importo complessivo di € 27.953,21, ed un aumento, sempre sullo stesso titolo, di € 15.000,00, cui corrisponde il correlato aumento della partita di spesa, per contribuzione utenti ricovero strutture protette;
- E' previsto un ulteriore aumento della previsione di Entrata per accertamenti IMU annualità pregresse, per l'importo di € 200.000,00, aumento originatosi a seguito della prosecuzione dell'attività accertativa da parte degli uffici competenti, attività che sarà in corso di espletamento per tutto il resto dell'esercizio e dalla quale si ritiene potranno determinarsi ulteriori entrate per l'Ente, rispetto a quelle già previste, tutt'ora in corso di verifica;
- E' previsto un aumento delle entrate e delle relative spese, per partita compensativa con Abbanoa Spa, per rapporti creditori/debitori su rimborso oneri mutui e pagamento bollette, per l'importo netto corrispondente a maggiori spese pari a € 27.550,00;
- Sono previsti i seguenti contributi: Stato per trasferimento gettito contributo 5 per mille, per il maggiore importo di € 7.152,63 ed € 361,92 per Fondo Solidarietà Comunale; da parte della Regione € 372.801,44 (ripartito fra le annualità 2017 - € 30.000,00 - e 2018 - € 342.801,44) per trasferimento Fondi lavori messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado Satta Via della Vittoria, cedimento solai e altro; sempre Regione per contributo trasporto scolastico, per l'importo di € 18.722,00; Unione dei Comuni del Sulcis per acquisto automezzi - attrezzature e altro, per l'importo di € 40.000,00;
- Sono previste le seguenti ulteriori entrate del titolo 4, destinate in spesa per finalità corrispondenti, oltre che per la restituzione di oneri concessori e operazioni di accatastamento immobili di proprietà comunale: € 37.586,65 per alienazioni varie e aree in PDZ; € 82.500,00 a titolo di proventi per vendita mezzi della discarica, con destinazione vincolata per interventi presso la stessa discarica;

Anni 2018/2019

- Per il 2018 e 2019, è previsto l'adeguamento del Fondo di Solidarietà comunale allo stanziamento dell'annualità 2017, per il maggiore importo di € 14.994,83 per ciascun esercizio;
- Sempre per il 2018 e 2019 è previsto l'adeguamento della previsione del Fondo Unico Regionale, di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007, agli stanziamenti del 2017 anche con particolare riferimento al rimborso per dipendenti dell'Ente transitati dall'ex Comunità

Montana, per il minore importo complessivo di € 46.858,42 per annualità;

- Per il 2019 è previsto un aumento delle Entrate a titolo di recuperi tari arretrati, per l'importo di € 70.000,00, con corrispondente aumento delle previsioni di spesa afferenti il FCDE, per l'importo di € 25.753,00;
- Sono previste riduzioni di Entrata del Titolo 3, per l'anno 2018, per l'importo di € 18.514,66, e di € 13.518,50 per l'anno 2019;
- E' stata eliminata la voce di entrata, e la corrispondente voce di spesa, destinazione ai sensi dell'art.1 c.460-461 l.232/2016 a manutenzione ordinaria opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzazione aree verdi uso pubblico ecc, oltre che la corrispondente quota destinata al FCDE (€ 139.808,25 per il 2018 ed € 61.545,00 per il 2019), relativa ai proventi del "Progetto obiettivo Condono edilizio", per i seguenti importi: € 1.000.000,00 in riferimento all'anno 2018 ed € 400.000,00 in riferimento all'anno 2019;

Dato atto che, sul versante delle Spese, si registra, per quanto di più significativo:

- Una sistemazione contabile, per trasferimento oneri interessi di ammortamento per mutui in essere, dalle diverse missioni di attuale allocazione in bilancio, alla Missione 50, per l'importo complessivo di € 561.786,53;
- Maggiori spese per oneri per la sicurezza, per l'importo di € 18.000,00;
- Spese per il personale: futuri adeguamenti contrattuali, per l'importo di € 180.000,00 distribuiti nel triennio, e proroga assunzione assistente sociale, per l'importo di € 33.030,00 distribuiti nel biennio;
- Maggiori spese per servizio asilo nido, per l'importo di € 20.000,00, per il servizio di mensa scolastica, per l'importo di € 34.000,00, per il servizio educativo integrato, per l'importo di € 44.000,00 e per il centro per le politiche giovanili, per l'importo di € 10.000,00 in riferimento all'annualità 2018;
- E' stata inserita l'ulteriore quota del risparmio, in termini di quota capitale, della rata semestrale dei mutui in ammortamento in essere con la Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2017, a seguito dell'adesione alla Rinegoziazione proposta dallo stesso istituto, secondo le modalità di cui alla Circolare n. 1287 del 12/04/2017, per l'importo aggiuntivo di € 232.842,98. Tale risparmio è stato interamente programmato per il finanziamento della spesa corrente; l'articolo 7, comma 2, del DI 78/2015 consente agli enti di utilizzare liberamente i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione senza vincoli di destinazione fino al 2017 compreso;
- Si sono generati piccoli risparmi di spese che hanno contribuito a determinare la copertura delle maggiori necessità nette;

Dato atto che è stata richiesta l'applicazione di quota parte dell'avanzo vincolato e precisamente:

2) Vincoli derivanti da trasferimenti			
Cap. spesa	Descrizione	SOMME VINCOLATE	AVANZO DA APPLICARE
1556.15	LAVORI RISTRUTT./ADEG.NORMATIVA VIGENTE SC.ELEM.V.MAZZINI II LOTTO(V.CAP.226.6/E E AVANZO)	35.277,01	35.277,01
1556.35	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI SCUOLA ELEMENTARE DI VIA LIGURIA	25.450,12	25.450,12
1576.2	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA VIA DANTE (VEDI CAP. 230.8/E)	68.806,08	26.800,00
	TOTALE AVANZO VINCOLATO DA RIACCERTAMENTO	129.533,21	87.527,13

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 1 in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento" e il comma 2 secondo il quale "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"

Dato atto che con la presente vengono poste in essere anche variazioni di cui al comma 5-bis in quanto sono *previste le connesse variazioni di cassa degli stanziamenti oggetto di variazione*;

Ritenuto comunque che, attraverso l'adempimento di cui alla presente proposta si determini un effetto di "trascinamento" rispetto alla competenza di un altro organo in materia di variazioni di bilancio e che altresì per ragioni di economicità si ritiene assolutamente possibile approvare in un'unica variazione di Consiglio anche variazioni di competenza della Giunta o dei responsabili;

Dato atto che viene applicato l'avanzo di amministrazione per un ammontare pari ad € 87.527,13 a seguito di economie dell'esercizio 2015 e degli anni precedenti, nella seguente articolazione:

FV- Trasferimenti € 87.527,13

Dato atto che, con provvedimenti precedenti, risulta applicata complessivamente una quota parte di avanzo vincolato e destinato, pari a complessivi € 7.305.465,44, così articolata:

FV- Legge e principi contabili € 1.543.551,20

FV- Trasferimenti € 5.348.820,34

FV- Mutui € 129.245,50

Avanzo destinato per € 283.848,40

Dato atto che l'applicazione dell'avanzo di bilancio determina un peggioramento degli obiettivi del saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica, ovvero dei vincoli del Pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 711, Legge n. 208/2015 e Legge n.243/2012 per pari importo, ovvero per € 87.527,13;

Dato atto che

- l'articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza
- con riferimento all'esercizio 2017, il prospetto è stato correttamente allegato al bilancio di previsione 2017-2019

Dato atto infine che, ai fini del pareggio di bilancio, tenendo conto delle risultanze di bilancio, così come risultano in seguito alle variazioni nel frattempo intervenute alla data odierna, l'Ente presenta il seguente margine di manovra:

	2017	2018	2019
Saldo tra Entrate e Spese Finali valido ai fini dei Saldi di Finanza	991.733,38	4.015.469,80	4.464.685,86

Dando atto che il presente atto determina l'utilizzo di quota parte del saldo positivo, relativamente all'esercizio 2017, per l'importo di 87.527,13, contenuto entro i limiti di legge e che, la situazione finale può essere qui riassunta:

	2017	2018	2019
FPV Entrata (+)	7.438.328,99	21.265,82	
ENTRATE Finali (+)	69.353.941,79	31.698.018,05	31.208.446,85
SPESE Finali (-)	76.089.365,91	27.822.356,50	26.779.552,99
SALDO POSITIVO	702.904,87	3.896.927,37	4.428.893,86

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario per la quale si rimanda alla relazione allegata alla presente proposta sotto la lettera "B";

In riferimento alla parte in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale allo stato attuale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio, procedendo con l'applicazione, per alcuni interventi di quota parte dell'avanzo di bilancio vincolato e rimandando ad un momento successivo, prima della chiusura dell'esercizio, per una eventuale nuova verifica;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio, essendo gli stessi residui già stati oggetto di verifica e modifica in sede di Riaccertamento ordinario e non essendo emerso nel frattempo nessun nuovo elemento di rilievo;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

il fondo cassa alla data del 18/07/2017 ammonta a €. 3.650.444,84;

┆ il fondo cassa finale presunto ammonta a € 6.323.999,76;

┆ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 18/07/2017 ammonta a €. 1.982.315,54 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data è pari a €. 1.798.433,64, a fronte di un limite massimo di €. 14.491.280,09;

┆ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

┆ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 111.500,00;

Richiamati l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), i quali, in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, mentre il FCDE deve essere adeguato per tenere conto dei nuovi stanziamenti di bilancio e degli incassi;

Dato atto che nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 3.355.134,77 e che, a seguito delle variazioni di assestamento, in applicazione dei principi enunciati è necessario procedere con la seguente integrazione:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Metodo	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio* (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/Ca
Arretrati ICI (cap. 5.2)	1.101.0108	Media rapporti annui	44,66%	€ -						co
Arretrati IMU (cap. 7.2)	1.101.0106	Media Ponderata	69,84%	€ 3.000.000,00	€ 455.000,00	€ -	0,00%	70%	€ 2.095.170,00	co
TASI arretrati (cap. 20.2)	1.101.0176	Media Ponderata	69,84%	€ 250.000,00	€ -	€ -	0,00%	70%	€ 174.597,50	co
Arretrati TARSU/TARES/TARI (cap. 30.2)	1.101.0151	Media Ponderata	25,75%	€ 220.000,00	€ 168.000,00	€ -	0,00%	26%	€ 56.656,60	co
TARI 2017 (cap. 30.3)	1.101.0161	Media rapporti annui	18,94%	€ 4.599.118,11	€ 4.550.000,00	€ -	0,00%	19%	€ 871.164,95	co
Sanzioni codice della strada (cap. 135.1)	3.200.0200	Media rapporti annui	24,63%	€ 150.000,00	54.585,49	53.587,23	35,72%	25%	€ 36.949,50	co
Proventi canoni locazione box mercato (cap.185.1)	3.100.0300	Media rapporti annui	38,35%	€ 73.000,00	€ -	€ -	0,00%	38%	€ 27.997,69	co
Capitoli vari Tit. 3	3.100.0200	Media rapporti annui	8,95%	€ 1.032.652,91	€ 619.631,72	€ 232.814,56	22,55%	9%	€ 92.381,13	co
Oneri urbanizzazione (cap.237.1/2)	4.500.0100	Ponderazione Medie	12,22%	€ 260.000,00	€ 260.000,00	€ 125.869,64	48,41%	12%	€ 31.759,00	ca
									Importo totale FCDE assestamento di bilancio	€ 3.386.676,37
									Importo stanziato nel bilancio di previsione	€ 3.355.134,77
									Differenza da accantonare (+)/svincolare (-)	€ 31.541,60

In sede di assestamento è quindi necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, opportunamente abbattuta come in sede di bilancio di previsione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione,

come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera "A", del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E ALTRO	722.213,68	
	CA	190.086,65	
Variazioni in diminuzione	CO E ALTRO		293.638,15
	CA		0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E ALTRO		1.232.397,91
	CA		277.613,78
Variazioni in diminuzione	CO E ALTRO	891.349,51	
	CA	0,00	
TOTALE A PAREGGIO		1.803.649,84	1.803.649,84

ANNUALITA' 2018

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	357.796,27	
Variazioni in diminuzione		1.065.373,08
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		1.009.017,97
Variazioni in diminuzione	1.716.594,78	
TOTALE A PAREGGIO	2.074.391,05	2.074.391,05

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	84.994,83	
Variazioni in diminuzione		460.376,92
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		662.539,53
Variazioni in diminuzione	1.037.921,62	
TOTALE A PAREGGIO	1.122.916,45	1.122.916,45

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) di apportare al bilancio di previsione 2017-2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, descritte meglio analiticamente nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale alla presente proposta, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, e nel contempo, di applicare una quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato accertato come di seguito riassunto:

	CORRENTE	INVESTIMENTI
AVANZO LIBERO APPLICATO	0,00	0,00
AVANZO VINCOLATO APPLICATO	0,00	0,00
TOTALE	0,00	87.527,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PRECEDENTEMENTE	2.704.205,51	4.601.259,93
TOTALE	2.704.205,51	4.688.787,06
TOTALE GENERALE		7.392.992,57

2) Di dare atto che risulta applicata una quota parte di avanzo vincolato, pari a complessivi € 7.392.992,57, così articolata:

FV- Legge e principi contabili € 1.543.551,20

FV- Trasferimenti € 5.436.347,47

FV- Mutui € 129.245,50

Avanzo destinato per € 283.848,40

3) Di dare atto che, le variazioni di cui alla presente originano i seguenti equilibri di parte corrente ed investimenti:

RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2017

PARTE CORRENTE

MAGGIORI ENTRATE AL NETTO DELL'AVANZO APPLICATO	634.686,55
MINORI SPESE	891.349,51
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	0,00
SOMMA ATTIVA	1.526.036,06
MAGGIORI SPESE	1.232.397,91
MINORI ENTRATE	293.638,15
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00
SOMMA PASSIVA	1.526.036,06

DIFFERENZA	0,00
AVANZO APPLICATO A SPESE CORRENTI	0,00
DIFFERENZA	0,00

RIEPILOGO VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2017
PARTE INVESTIMENTI

MAGGIORI ENTRATE AL NETTO AVANZO APPLICATO	190.086,65
MINORI SPESE	0,00
ENTRATE CORRENTI A SPESE DI INVESTIMENTO	0,00
SOMMA ATTIVA	190.086,65
MAGGIORI SPESE	277.613,78
MINORI ENTRATE	0,00
ENTRATE DI INVESTIMENTO A SPESE CORRENTI	0,00
SOMMA PASSIVA	277.613,78
DIFFERENZA	87.527,13
AVANZO APPLICATO A SPESE DI INVESTIMENTO	87.527,13
DIFFERENZA	0,00

Dando atto che nel dettaglio la variazione di cui alla presente registra il completamento dell'iscrizione del risparmio, in termini di quota capitale, della rata semestrale dei mutui in ammortamento in essere con la Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2017, a seguito dell'adesione alla Rinegoziazione proposta dallo stesso istituto, secondo le modalità di cui alla Circolare n. 1287 del 12/04/2017, per l'importo di € 232.842,98. Tale risparmio è stato interamente programmato per il finanziamento della spesa corrente; l'articolo 7, comma 2, del DI 78/2015 consente agli enti di utilizzare liberamente i risparmi derivanti da operazioni di rinegoziazione senza vincoli di destinazione fino al 2017 compreso;

4) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), **il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa**, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

5) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, ancorchè sia stata segnalata la presenza di situazioni debitorie pregresse, ancora da verificare nel quantum, per le quali sarà necessario attivare le procedure di legge per la relativa regolarizzazione, nei confronti dell'Anas per corrispettivo dovuto per canoni occupazione aree, e nei confronti di Metalla e il Mare per pagamento quote per ricovero cani randagi presso il canile sovracomunale di Musei;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è stato adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n. 208/2015 e Legge n.243/2012, come risulta dal prospetto, allegato C alla presente;
- 6)** di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 7)** di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 8)** di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 9)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 34:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Ufficio richiedente **RAGIONERIA**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
DANIELA MARRAS

IL SEGRETARIO GENERALE
LUCIA TEGAS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO